

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI MOLINELLA

Via G. Bentivogli 1 - Tel. 051 881411

www.parcchiadimolinella.it

E-Mail: parrocchia@parrocchiadimolinella.it

A 2
N 0
N 1
O 0

n. 3



Andando via di là, Gesù vide un uomo, seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre Gesù sedeva a mensa in casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e si misero a tavola con lui e con i discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori!». Gesù li udì e disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate dunque e imparate che cosa significhi: Misericordia io voglio e non sacrificio. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori». (Mt. 9, 9-13)

NOTIZIE DAL CANTIERE

Come era già stato annunciato nell'ultimo numero del bollettino, i lavori di ristrutturazione del complesso della chiesa di S. Francesco sono iniziati. Dopo circa una settimana necessaria per l'accantieramento, per l'installazione della gru, per la pulizia e la predisposizione delle aree e delle recinzioni, sono finalmente iniziate le operazioni tanto attese di recupero della nostra "chiesina ferrarese".

Prima di tutto lo scavo esterno, lungo tutto il perimetro del fabbricato per poter verificare lo stato delle fondazioni e per cominciare a mettere in atto le prime opere di drenaggio che consentiranno di preservare le murature dall'umidità.

E già qui la prima buona notizia: i timori che potessero esserci problemi alle fondazioni sono scongiurati. Il capocantiere Donato, dall'alto della sua pluriennale esperienza ci rassicura e a seguire lo stesso fanno anche i tecnici progettisti e i direttori dei lavori. E tiriamo un bel sospiro di sollievo. Il problema fondazioni era una di quelle incognite che avrebbe potuto influenzare, e non di poco, l'esborso economico per completare l'opera.

Contemporaneamente, all'interno della chiesa è stato rimosso l'intonaco fino ad un'altezza di 2 metri in tutto il perimetro, sono state demolite le pavimentazioni della sacrestia, della sala retrostante il presbiterio e dei due ingressi laterali.

A questo punto è iniziata la costruzione del ponteggio esterno per avvolgere a tutta altezza l'intero complesso ed accedere così, in sicurezza, alla copertura, altro punto interrogativo che preoccupa non poco. Ebbene, ancora una volta la provvidenza ci aiuta e tutto sommato il coperto si presenta in condizioni abbastanza buone. Le capriate sono ancora in buono stato. Qualche problema si evidenzia a livello dei due coperti bassi sopra gli ingressi laterali, dove si riscontra che buona parte del tavolato è da sostituire ed anche alcuni travetti portanti sono in condizioni precarie a causa delle infiltrazioni d'acqua. Immediatamente si è provveduto alla risistemazione con travi e tavolato nuovi. Sono già iniziati anche i lavori di iniezione di particolari resine nei muri perimetrali e nei pilastri per impedire la risalita dell'umidità. Che dire, i lavori stanno procedendo alla grande.

Si comincerà a breve il lavoro del ripristino del coperto alto della chiesa e già da metà settembre si

inizieranno probabilmente i lavori anche nei fabbricati adiacenti.

Intanto, come è ovvio, cominciano ad arrivare anche i primi conti da pagare. Come sapete la parrocchia farà fronte a questa ingente spesa attraverso un mutuo a 30 anni per un importo massimo di poco inferiore ad 1.000.000 di euro, al quale accederà man mano che ne avrà la necessità. Ovviamente senza l'intervento



della Banca sarebbe stato impensabile poter sostenere economicamente tale spesa, ma è anche vero che meno soldi dovremo chiedere, meno interessi dovremo pagare. Pertanto chiediamo a tutti i parrocchiani un grande sforzo.

Un grazie cordiale a chi ha già portato offerte: queste ci hanno permesso, sommate al ricavato delle iniziative della Fiera (pesca, mercatino, crescentine) e ad un residuo dell'amministrazione ordinaria, di pagare la prima fattura di € 39000.

E' un primo passo. Chissà se riusciremo ancora a far slittare in avanti la richiesta di denaro alla Banca ed il conseguente pagamento di interessi grazie alla generosità dei molinellesi?

Per il momento mi sembra che possa bastare. L'appuntamento è al prossimo numero per un aggiornamento dal cantiere sullo stato di avanzamento dei lavori, sperando di raccontarvi altre buone notizie e, perché no, ... di comunicarvi che la generosità di tutti noi ci ha consentito di saldare anche la seconda fattura.

Massimo Gherardi
per conto del Consiglio Affari Economici

Non va dimenticato il **SIGNIFICATO STORICO** della nostra "chiesina", la cui ricostruzione risale a metà dell'800.

Nei prossimi numeri pubblicheremo la storia della chiesa di S. Francesco, prendendo spunto dalla raccolta storica di don Vittorio Gardini.

Anno Pastorale 2010 - 2011

Le feste settembrine che celebrano la festa del patrono S. Matteo (21 settembre), l'anniversario della dedizione della nostra chiesa (23 settembre) e si concludono con la festa della Beata Vergine del S. Rosario (26 settembre), segnano l'inizio del nuovo anno pastorale 2010 - 2011.

A livello vicariale continua il nostro cammino comune sul tema del Battesimo per approfondire e aiutare tutti a vivere in maniera più piena questo grande mistero che ha dato inizio alla nostra vita in Cristo.

Il nostro itinerario si muoverà su due filoni.

- 1) Quanti hanno partecipato agli incontri vicariali dell'anno scorso e quanti vorranno aggiungersi, continueranno l'approfondimento sul tema del Battesimo con 4 momenti a livello comunale (si riuniscono insieme le parrocchie dello stesso comune), da tenersi nei primi mesi dell'anno pastorale in date che presto saranno rese note.
- 2) Durante le celebrazioni eucaristiche di alcune domeniche verranno sottolineati gli aspetti battesimali che la liturgia stessa ci offre perché tutti i fedeli che partecipano alla Messa siano aiutati a scoprire e a vivere in maniera più coerente la grazia del Battesimo. In queste domeniche sarà poi lasciato ad ogni fedele un piccolo segno a ricordo di quanto è stato detto durante la sacra Liturgia. In questo modo il nostro cammino battesimale continua e si allarga a tutti coloro che ogni domenica partecipano alla S. Messa.

Oh potessimo in questo nuovo anno comprendere un po' di più la grandezza e la bellezza dell'essere stati battezzati, che ha fatto di noi delle creature nuove, figli di Dio e fratelli fra noi e nell'Eucaristia domenicale sperimentare la gioia di essere battezzati e trovare la forza per vivere più intensamente e gioiosamente la nostra appartenenza a Gesù. La Vergine Santa del S. Rosario ci sostenga in questa meravigliosa impresa. A livello parrocchiale poi vorremmo porre una particolare attenzione alla famiglia.

E' urgente aiutare le famiglie cristiane a vivere insieme la bellezza del battesimo rimanendo fedeli agli impegni assunti davanti al Signore nel giorno del matrimonio, trasmettendo ai figli gli insegnamenti del Vangelo.

In questa pastorale della famiglia siamo particolarmente carenti; occorre allora un nuovo slancio per ripartire con entusiasmo e costanza. Per poter impostare saggiamente questa pastorale ci troveremo nel mese di ottobre, in data da stabilire, con le famiglie che accolgono questo invito e assieme cercheremo di stilare un programma utile e semplice da attuare nell'anno pastorale che ci sta davanti.

Infine viene offerto a tutti un incontro settimanale (giovedì sera alle ore 20,30) per una seria preparazione alla liturgia domenicale. E' qui, all'assemblea convocata che il Signore parla. Occorre allora prepararsi bene per partecipare con slancio e con profonda attenzione alla S. Messa domenicale, per non perdere nulla di quanto il Signore ci dice.

La Vergine Santa e S. Matteo, nostro patrono, ci accompagnino in questo cammino.

Don Nino

Celebrazioni del BATTESIMO

Le prossime date in cui verrà celebrato il Battesimo sono:

- **19 settembre** - inizio feste settembrine
- **1 novembre** - Solennità di tutti i Santi
- **21 novembre** - Solennità di Cristo Re



Programma delle Feste Settembrine

Venerdì 17 settembre - giornata penitenziale

Ore 15,30 e 17: Penitenza comunitaria per i ragazzi della scuola elementare e media e per gli anziani.

Ore 20,30: Penitenza comunitaria per i giovani e adulti.

Domenica 19 settembre

Con la S. Messa delle ore 10 inizia la settimana delle feste settembrine - inizio del catechismo - orario festivo.

Celebrazione del Battesimo alle ore 11,30 e alle 15

Lunedì 20 settembre

S. Messa alle ore 8,30 e alle 18.

Ore 17,30: primi vesperi di S. Matteo



Martedì 21 settembre - Solennità di S. Matteo, nostro patrono

Ore 10: S. Messa con tutti i bimbi e i ragazzi - seguiranno giochi fino alle 16,30.

Ore 16,30: S. Rosario

Ore 17: Vesperi e benedizione con la Reliquia di S. Matteo

Ore 20,30: Solenne concelebrazione con i sacerdoti che hanno prestato servizio a Molinella. Sarà presieduta da don Ugo Casalegno, cappellano a Molinella dal 1974 al 1975, ora parroco a Gressonej (AO).

Mercoledì 22 settembre - Memoria anticipata di S. Pio da Pietralcina

Giornata di preghiera per tutti gli ammalati.

S. Messa alle ore 8 (con amministrazione del Sacramento degli infermi) e alle ore 18.

Giovedì 23 settembre - Solennità della dedicazione della chiesa

Giornata di preghiera per la parrocchia e per tutte le sue iniziative e per tutte le brave persone che in vario modo dedicano parte del loro tempo a servizio della parrocchia e per le vocazioni al ministero presbiterale.

S. Messa ore 8,30 seguita da un'ora di adorazione e alle ore 18.

Venerdì 24 settembre - giornata di preghiera per i nostri defunti

S. Messa alle ore 8,30 per tutti i defunti della parrocchia e alle ore 18

Sabato 25 settembre - giornata di preghiera per le nostre famiglie

Ore 8,30: S. Messa per le famiglie

Ore 17: Vesperi

Ore 18: S. Messa festiva

Ore 20,30: Ufficio delle Letture

Domenica 26 settembre - Festa della Beata Vergine del S. Rosario

S. Messa ore 8 - 10 (solenne) - 11,30 - 17 (oggi la messa vespertina viene anticipata di un'ora).

Durante la S. Messa delle ore 10: mandato ai catechisti ed educatori.

Ore 18: Celebrazione dei Vesperi. Seguirà processione con l'Immagine della Beata Vergine per le vie Bentivogli, Marconi, Mazzini, Viviani, Battisti, Piazza Martoni. In chiesa conclusione con la benedizione.

Dopo continueremo la festa nel cortile della chiesa.

Raccolta fondi per la chiesa di S. Francesco

Chi è entrato in chiesa in questi giorni si chiederà cos'è quel manifesto enorme, appeso alla vetrata della cappella feriale vicino ai confessionali. I più curiosi si avvicinano e leggendo lo scarno testo scritto, forse comprendono il senso di questo grande cartellone, che riporta la facciata della chiesa di S. Francesco divisa in tanti quadretti. Per chi è addirittura pignolo e li vuole contare, scoprirà che sono 1425.

Ogni quadretto è stato valutato in 1000 €. Se ogni famiglia di Molinella donasse tale cifra, questa grande opera di recupero, che è patrimonio di tutta la comunità, verrebbe abbondantemente pagata senza ricorrere al mutuo.

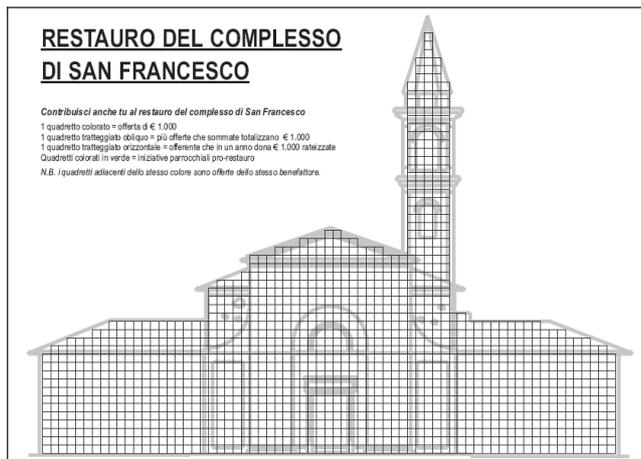
Ora, pur essendo molto ottimisti e credendo nei miracoli, ma anche al detto "aiutati che Dio t'aiuta", siamo convinti che ci voglia innanzitutto un po' di buona volontà e che occorra sollecitare le "anime" di questa comunità a darsi tutte un po' da fare per raccogliere fondi a beneficio di questi lavori.

I quadretti verranno colorati e coperti fino all'estinzione del debito parrocchiale in questo modo: ogni quadretto, del valore di 1000 € :

- verrà colorato di verde se le offerte saranno il ricavato di iniziative parrocchiali (concerti, mercatini, pesca di beneficenza, pranzi, ecc.)
- sarà tratteggiato in obliquo ogni qual volta le somme di diverse offerte raggiungono il suddetto valore
- sarà coperto interamente con un colore diverso dal verde se l'importo arriva da un unico benefattore (se l'offerta fosse multipla, lo stesso colore coprirebbe più quadretti vicini)
- per ultimo, se qualcuno decidesse di rateizzare la sua offerta in un anno, il tratteggio sarà fatto in orizzontale.

Guardando a questo disegno, che verrà aggiornato settimanalmente, potremo avere un'idea in tempo reale di come la comunità si stia muovendo per far fronte alla ristrutturazione del complesso.

Tutti ci auguriamo di veder presto questo cartellone coprirsi di colori e tratteggi e soprattutto di vedere presto ultimati i lavori per poter tornare a celebrare la S. Messa, i matrimoni, i battesimi e purtroppo anche i funerali, nella nostra bellissima "chiesina".



ORARIO LITURGICO

FESTIVO

Sabato

ore 17: Canto dei Primi Vespri
ore 18: S. Messa
ore 20,30: Ufficio delle Letture

Domenica

S. Messa alle ore 8 - 10 (solenne) - 11,30 - 18
ore 9,15: Lodi
ore 16,30: S. Rosario
ore 17: Canto dei Secondi Vespri

FERIALE

Lunedì: S. Messa alle ore 18

Martedì: S. Messa alle ore 8,30 e 18

Mercoledì: S. Messa alle ore 6,30 e 8,30

Giovedì: S. Messa alle ore 8,30 e
alle ore 16 (alla Casa di Riposo).
ore 20,30: incontro sulle Scritture

Venerdì: S. Messa alle ore 20,30

Sabato: S. Messa alle ore 8,30

20 minuti prima della Messa: Lodi o Vespro

CONFESSIONI: tutti i sabati e i giorni che precedono le feste, dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 18. Giovedì mattina dalle 8,30 alle 9,30. Anche in qualsiasi altro momento, chiedendo al sacerdote.

CATECHISMO

Cari genitori, quando avete portato i vostri figli al Battesimo, vi siete impegnati ad educarli nella fede. Ora, oltre alla fondamentale educazione cristiana che deve essere fatta in famiglia, è indispensabile anche una adeguata catechesi fatta insieme in parrocchia.

Famiglia e Parrocchia sono due binari paralleli e indispensabili per una buona e corretta educazione cristiana. Vi invito pertanto a mandare i vostri figli al catechismo e a collaborare con la parrocchia perché i vostri figli crescano in maniera serena e intensa nella vita cristiana, nelle vie del Signore.

Noi non siamo soliti invitare personalmente i genitori, tramite lettera, a mandare i propri figli al catechismo, ma li invitiamo attraverso queste righe e durante le celebrazioni liturgiche. Pertanto chi è fedele agli impegni assunti nel giorno del battesimo del proprio figlio e accoglie il nostro invito, si presenti con il proprio figlio nelle date sottoindicate.

Domenica 19 settembre inizia il **catechismo per i ragazzi di 3^a, 4^a e 5^a** elementare con questo orario:

- ore 10: S. Messa
- Dopo la Messa: catechismo fino alle ore 12

Anche quest'anno, all'inizio del catechismo desideriamo incontrare i genitori per organizzare meglio il catechismo e fissare le date dei vari appuntamenti e le date della Cresima e della prima Comunione. Pertanto invitiamo i genitori:

Lunedì 4 ottobre, ore 20,30: adunanza per i genitori di 3^a elementare

Domenica 10 ottobre, dopo la Messa delle ore 10: adunanza per i genitori di 4^a elementare

Lunedì 11 ottobre, ore 20,30: adunanza per i genitori di 5^a elementare

Sabato 9 ottobre: inizio **catechismo per i bimbi di 1^a e 2^a** elementare dalle ore 15 alle ore 16.

Per parlare assieme dell'anno catechistico e raccogliere tutti i dati necessari invitiamo:

Sabato 16 ottobre alle ore 15 i genitori di 1^a elementare

Sabato 23 ottobre alle ore 15 i genitori di 2^a elementare

Corso per MINISTRANTI

A settembre, con l'inizio delle attività parrocchiali, la commissione liturgica intende organizzare un corso di 3 incontri per ministranti (chierichetti). I genitori dei bambini che hanno fatto già la 1^a Comunione e che desiderano servire all'altare possono contattare don Nino (tel. 051 881411) o Gherardi Massimo (tel. 051 6900176). Seguirà avviso a inizio catechismo.



Il nostro CORO



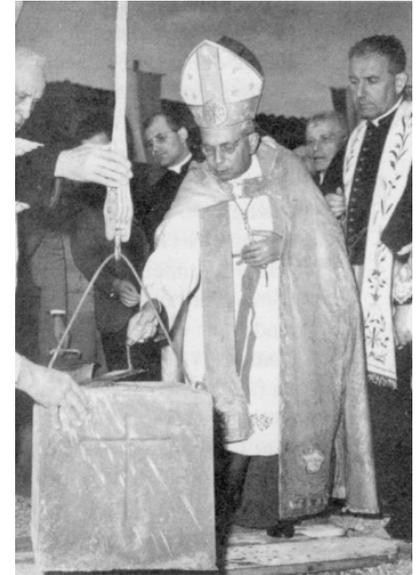
Ricomincia anche l'attività del coro parrocchiale per l'animazione liturgica. Chi volesse entrare a far parte di questo gruppo che dall'anno scorso ha visto partecipare anche elementi maschili in numero sufficiente per eseguire anche pezzi a tre voci, può contattare le seguenti persone:

- De Battisti Rita (tel. 051 6900176)
- Spina Rosa (tel. 051 882898)
- Don Nino o don Giovanni (tel 051 881411)

Il coro si incontra di solito tutti i mercoledì sera alle ore 21.

15 ottobre 1960: cinquant'anni fa...

La posa della PRIMA PIETRA della nostra chiesa



Il 15 ottobre prossimo saranno trascorsi 50 anni dalla posa della prima pietra della nostra Chiesa Parrocchiale. Un progetto, quello della “*chiesa nuova*”, che aveva cominciato a prendere forma almeno 9 anni prima, nell’autunno del 1951, quando il parroco, don Vittorio Gardini, ed il sindaco Martoni convennero che “*non solo la parrocchia ma anche il paese meritasse senz’altro qualcosa di più decoroso di quel vecchio rudere spolpato dall’umidità (la vecchia chiesa di San Matteo) che veniva giù a pezzi in mezzo di piazza*”.

L’inaugurazione del nuovo edificio scolastico, avvenuta il 20 febbraio 1955, fu l’occasione per un incontro in canonica tra il cardinale Lercaro ed il ministro Romita, presenti l’onorevole Elkan, il sindaco Martoni e l’assessore Nobili, nel corso del quale fu individuata l’area dove sarebbe sorta la chiesa e definiti i reciproci impegni. Il 3 luglio dello stesso anno, l’architetto Toschi presentò al cardinale e al sindaco il progetto preliminare, che dopo diverse modifiche fu approvato dalla commissione pontificia il 20 dicembre 1955.

L’11 gennaio successivo, il ministro dei lavori pubblici Romita approvò il piano finanziario dell’opera: “*80 milioni per la chiesa e 12 per il campanile! Dio non ci perdonerà mai questa spesa*”, avrebbe detto il ministro all’atto della firma. “*Ma i progetti, approvati da tempo, sotto l’aspetto dei prezzi non corrispondevano più ai valori in corso - annotava qualche tempo dopo don Gardini con evidente preoccupazione - per cui c’era da temere che l’asta d’appalto andasse deserta. Il lavoro venne invece regolarmente aggiudicato ad una cooperativa locale. E si cominciò l’opera in maniera davvero gloriosa, con la cerimonia indimenticabile della posa della Prima Pietra, il pomeriggio del 15 ottobre 1960, alla presenza del Cardinale Lercaro, del Ministro dei Lavori Pubblici Zaccagnini, di altre Autorità e di una folla innumerevole, con a capo il Sindaco Martoni. Fu un momento storico, nel quale convergevano tutte le vicende del passato, mentre si apriva per Molinella un’epoca nuova, carica di un destino di grazia*”.

Il parroco si rivolse al cardinale con queste parole: “*Sento che l’ora che passa per Molinella è un’ora di destino grande. Mentre il paese diventa cittadina, mentre attorno al paese fanno preziosa corona le fabbriche, io sento che la chiesa non rimane un rudere del passato, sento che si protende all’avvenire. Eminenza, la pietra che Lei benedirà scenderà nel terreno vergine e scenderà anche nel cuore di questa popolazione, sorretta non tanto dalla terra, ma dalla fede di questo popolo*”. Poi, rivolgendosi al sindaco, disse ancora: “*Onorevole, mi auguro che la concordia di intenti e il consenso della pubblica opinione si prolunghi fino al completamento dell’opera e oltre. Allora la nuova Chiesa, che è la casa di Dio tra le case degli uomini, sarà il monumento dell’unità religiosa, civile e sociale di tutti i molinellesi. Che Iddio ci assista in quest’opera!*”. E questo fu l’augurio anche del cardinale Lercaro: “*Che San Matteo, uomo d’affari e uomo di fede, dia alla gente di questo paese il senso dell’operosità attiva e l’alta coscienza religiosa che informò sempre la sua predicazione, riportata a noi nel suo Vangelo*”.

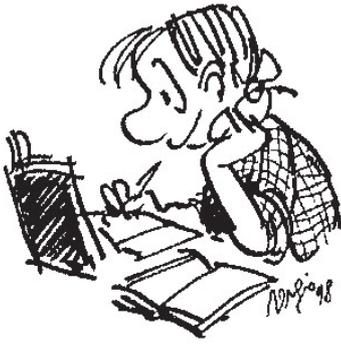
Finita la cerimonia, ci fu un breve rinfresco in canonica, durante il quale il ministro Zaccagnini garantì l’impegno del Governo per il contributo necessario anche alla costruzione delle Opere Parrocchiali. “*Il vostro parroco mi ha chiesto di essere... Benigno, ed io lo sono*”, disse scherzando il ministro Zaccagnini.

Ancora un’occhiata al diario di don Gardini, solo per leggere, alla data del 30 novembre 1960, che “*oggi, alle ore 14.55 precise, i muratori hanno gettato il primo secchione di cemento nello scavo delle fondamenta: è cominciata la costruzione!*”.

Andrea Martelli

ORATORIO

... si ricomincia



In giugno con l'Estate Ragazzi, in luglio con il centro estivo; quanti giochi, corse, canti, risate. Il cortile dell'oratorio è rimasto vuoto e silenzioso solo durante il mese di agosto. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, le aule e il "campetto" saranno di nuovo animate durante il pomeriggio dalle voci dei bimbi dell'oratorio, sempre più numerosi. negli ultimi anni le iscrizioni

hanno raggiunto il centinaio, e da settembre accoglieremo ogni giorno 90 - 100 bambini.

Ringraziamo i genitori per la fiducia e per il loro appoggio. All'oratorio i bambini consumano il pranzo, e trascorrono gran parte del pomeriggio svolgendo i compiti e giocando. E' importante che queste ore siano serene e che l'oratorio diventi sempre di più un luogo dove i nostri bambini e ragazzi possano sentirsi a "casa". In questi anni molte persone ci sono state di grande aiuto avendo a cuore proprio questo aspetto: sono i "mitici" volontari, che regalandoci un po' del loro tempo sono riusciti a creare con i bambini preziosi legami di amicizia, prestandosi ad ascoltarli, ad aiutarli, a giocare con loro. Ringraziamo tantissimo chi ha reso questo importante servizio, aiutandoci in ogni aspetto del nostro lavoro educativo: nei compiti, nella preparazione e distribuzione dei pasti, nella cura e nella riparazione delle nostre strutture, nel dono di giochi e materiali utili, ma soprattutto nell'ascolto, nell'affetto, nella compagnia. Ringraziamo anche i giovani che durante il centro estivo ci hanno accompagnato in piscina, aiutandoci a sorvegliare e a far giocare i bambini. Siamo certi che chi mette a disposizione il suo tempo e le sue capacità per stare vicino ai bambini riceve da loro così tanta simpatia e affetto da ripagare ogni sacrificio. Chiediamo dunque a chi ha un po' di tempo libero di provare queste esperienze. Anche un'ora alla settimana può essere preziosa, e qualsiasi attività può essere messa in gioco per rendere i pomeriggi dell'oratorio sempre più animati, gioiosi e ricchi di contenuti.

Chi vuole provarci può chiedere informazioni a Don Giovanni o rivolgersi direttamente all'oratorio dal 1° settembre.

Le referenti dell'oratorio

L'allegria banda di ... ER

Anche quest'anno l'Estate Ragazzi è terminata e l'impressione è di essere andati meglio dell'anno passato! Abbiamo fatto 3 settimane e alla fine dell' **ESTATE RAGAZZI**, ne avremmo fatte altre!

Volevamo rendere chiaro che non è per cattiveria l'aver rifiutato iscrizioni, ma è per un problema di spazi dei locali parrocchiali. Quest'anno è anche piovuto più giorni e tenere i ragazzi chiusi in

teatrino per il maltempo è stata dura! Ma comunque ce l'abbiamo fatta, e per questo volevo ringraziare il fantastico gruppo degli animatori, gruppo aperto ai nuovi arrivati anche da fuori comune, che ogni mattino alle 8,30 pregavano per la buona riuscita della giornata e alla sera, con le ultime forze rimaste loro, sistemavano i materiali e pulivano "l'intero territorio" dopo aver fatto il punto della situazione della giornata. Ringrazio lo staff tecnico che ha diretto alla perfezione i vari momenti sia nell'ambito assicurativo, sia nell'ambito delle iscrizioni e chiarimenti, sia nell'ambito tecnico-tecnologico e di supporto. Con lo staff ho anche litigato, ma la pace non ha tardato a tornare. Ringrazio le cuoche del doposcuola che hanno cucinato delizie e prelibatezze per eserciti di bambini e che coordinavano e spazzavano i piani alti per una miglior igiene. Ringrazio il Comune che ci ha aiutato nella buona riuscita della nostra Estate Ragazzi, con mezzi utilissimi. Ringrazio i parrocchiani e i nostri preti che hanno



pregato e pregano per tutte le attività parrocchiali. Mi è piaciuto molto prepararmi e preparare la formazione degli animatori e gli incontri con Don Giovanni e lo ringrazio tantissimo. Mi son divertito un mondo a montare video per la formazione degli animatori.

Volevo dire che l'Estate Ragazzi non può essere solo il periodo che va dalla fine della scuola alla fine del mese. L'Estate Ragazzi è uno stile di vita, un modo di crescita, e se ci si crede fino in fondo si riescono a fare molte cose.

Fra le tante cose che si fanno durante l'anno si prova di portare lo spirito dell'Estate Ragazzi nella nuova edizione della "SunG", che non è altro che la Domenica Ragazzi. In questo periodo stiamo facendo grandi lavori nel teatrino dell'oratorio per renderlo al massimo accogliente per Voi e tutta la comunità molinellese.

Siamo sempre disponibili a conoscere Vostro parere, su cosa e come migliorare. Quindi ... ci si vede al "Campetto".

Giovanni Lambertini (Ice)

Banco Alimentare

Anche quest'anno il Banco Alimentare organizza la Giornata Nazionale della **Colletta Alimentare** che si terrà **sabato 27 novembre**, presso molti centri alimentari.

Il Banco Alimentare recupera eccedenze alimentari e riceve alimenti dalla CE e li ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi.

Sono centinaia i soggetti della filiera agroalimentare che donano le proprie eccedenze alla Rete Banco Alimentare trasformando le eccedenze in risorse.

La nostra Caritas - Banco Alimentare che è seguita e gestita da valorosi volontari, si rifornisce dal Banco Alimentare Onlus di Imola, per ridistribuire gli alimenti ai bisognosi di Molinella.

Anche a Molinella c'è chi "HA FAME" ... fame alimentare e fame di essere ascoltato e questo servizio è svolto da alcuni enti fra qui anche la nostra Caritas - Banco Alimentare. Quindi chi avesse tempo e volesse dare una mano, può rivolgersi in parrocchia e sentire le esigenze della nostra Caritas - Banco Alimentare.

Da un po' di tempo è partita una bella iniziativa: vengono portati dai fedeli generi alimentari e durante la Messa delle ore 10 vengono offerti alla presentazione dei doni e successivamente distribuiti ai bisognosi tramite il nostro banco alimentare.

In questo momento di crisi, in cui "IL CIBO E' UN DONO, SPRECARLO E' UN PECCATO", con questa piccola iniziativa vogliamo invitare a considerare che molti degli alimenti che spesso vengono buttati, sono ancora consumabili e possono non diventare rifiuto.

Il nostro banco alimentare distribuisce i viveri:

- 1° martedì del mese dalle ore 16 alle 18
- 3° mercoledì del mese dalle ore 10 alle 12

Si prega di attenersi agli orari e prendere con sé le borse necessarie.



Io, Giovanni Lambertini, chiedo la Vostra disponibilità per la raccolta della "Giornata della Colletta Alimentare" che si terrà presso i nostri supermercati sabato 27 novembre. Per informazioni e Vostre adesioni per questo servizio mi trovate domenica alla Messa delle 10, alla mail caritas@parrocchiadimolinella.it e al num. 3397774089 - oppure lasciate un messaggio in parrocchia. Così facendo potrò coordinare meglio le forze.

Ringrazio già tutti per la Vostra disponibilità sia come volontari sia come sostenitori della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Giovanni Lambertini (Ice)



NOI GIOVANI



“Tutto il succo dell’Estate”

C’è chi nella vita si accontenta di come ha trovato, c’è chi è una vita che prende i soliti due gusti in gelateria, c’è chi preferisce quel tran-tran quotidiano, di cui sempre poi si lamenta, rispetto ad ogni novità. Il bello della giovinezza è invece il coraggio di provare nuovi gusti, di non cedere alla tentazione dell’accontentarsi, di non limitare i propri pensieri a quello che già si crede di aver capito. Certo non vogliamo certo dire e incitare a provare tutto, ma vogliamo comunicarvi che per crescere bisogna avere il coraggio di fare anche delle scelte scomode, fidarsi di proposte che non allettano nell’immediato, di accettare il rischio di sentirsi stranieri. L’esperienza dei campi, che fino ad oggi abbiamo

vissuto, ci ha sicuramente buttato fuori dai nostri nidi e dai nostri schemi: traghetti, zaini pesanti, incontri con persone scomode, lingue diverse, realtà difficili da interpretare, essenzialità, scarponi.

C’è voluto del coraggio a imbarcarsi, a incamminarsi, a mettersi in strada ma c’è sembrato di aver assaporato tanta vita, in tanti dei suoi gusti. Siamo stati spettatori di miracoli, di opere di Dio meravigliose, di fiori nati nel deserto, insomma di tutta la bellezza con cui la fede arricchisce l’esistenza di chi la vive e di chi con essa entra e legge ciò che gli accade. Vogliamo donarvi qualche gusto, perché venga anche a voi voglia di assaporare di più.

LA VITA È BELLA - Campo Giovanissimi (Jovanissimi) 25 luglio - 2 agosto 2010

“Hanno memoria le querce come salici sul cuore delle rocce a Monte Sole. Hanno memoria le querce, hanno memoria”.

In un luogo carico di memoria e di vite spezzate, siamo riusciti ad urlare che la “vita è bella!”. Una grande sfida per il gruppo giovanissimi di Molinella (o meglio “jovanissimi”) che, insieme ai gruppi di San Giacomo fuori le Mura, Maddalena di Cazzano, San Lazzaro di Savena, ha camminato (nel vero senso della parola) per i sentieri di Monte Sole e dintorni alla scoperta di racconti e di un disegno con la “D” maiuscola che intesse le nostre esistenze con quelle di altre persone fino a poco tempo fa a noi sconosciute. Il caso esiste o non esiste? Sta a noi stessi rispondere. Una cosa è certa: anche nei momenti di massimo dolore e sofferenza, non siamo soli e abbiamo sempre qualcosa da imparare a partire dagli incontri con le persone che ci affiancano nel nostro cammino personale. Queste stesse persone si sono scontrate col male che assume tante forme: dall’uccisione di un sindacalista cattolico come Giuseppe Fanin, nelle vicinanze di San Giovanni in Persiceto, alla strage compiuta dalle SS nei confronti delle comunità montane di Monte Sole, cui ha assistito inerme Francesco Pirini, un ragazzo allora diciassettenne che ancora oggi testimonia e racconta l’uccisione della sua famiglia e lo sterminio di donne e bambini da parte di un’efferata logica nazista. Ma come sostiene lo scrittore Kahlil Gibran: “Per arrivare all’alba non c’è altra via che la notte”. E così dopo la notte dei cuori e degli eventi che determinano la storia umana, si ritrova l’alba e il nuovo giorno

percepibile dagli stessi atteggiamenti delle persone incontrate durante i giorni di campo: Francesco Pirini che perdona gli uccisori della sua famiglia e Maria Vaccari, segnata dall’esperienza di perdere un figlio adolescente dopo aver vissuto il dramma del coma dello stesso figlio, che decide di fondare insieme al marito la realtà della Casa dei Risvegli (una vera e propria assistenza alle famiglie con parenti in stato di coma). Tanto dolore, tanta paura, tante tenebre...ma tanta speranza e voglia di continuare ad assaggiare la vita. Dietro a tutto questo si cela il messaggio cristiano: silenzioso e mite, Gesù e la sua Parola imprimono il nostro vivere quotidiano e la frase del Pirini che afferma: “Io perdono coloro che hanno ucciso la mia famiglia perché sono cristiano”. Una mitezza che però colpisce allo stesso tempo per la veemenza e la forza che spinge a dire ed affermare, sugli schetch di Benigni e del suo film capolavoro: LA VITA È BELLA! Testimonianze che spingono noi stessi a farci testimoni di una chiave di lettura della realtà: la mia felicità è anche la tua felicità. La vita bella è data anche dal servizio e dal nostro mettersi in gioco prima di tutto. Hanno memoria le querce così come oggi hanno memoria i ragazzi di Molinella....

Ps: Ne approfittiamo per ringraziare, da parte degli educatori giovanissimi (CIF = Ceci, Ice, Fla), i ragazzi che hanno avuto il coraggio di buttarsi a capofitto nei temi del campo e viverlo a pieno insieme a noi. GRAZIE REGAZ! ...Buon cammino!

Cecilia

Campo Giovani di AC in Albania: 3 agosto - 15 agosto 2010

Il campo in Albania è stata un'esperienza davvero forte e arricchente. Partite un po' incerte sull'animazione che avremmo fatto, su come avremmo gestito il fattore della lingua differente e in generale titubanti di fronte al nuovo e allo sconosciuto, torniamo con la testa e il cuore pieni di pensieri, volti ed emozioni che rimbomberanno a lungo dentro di noi. Inaspettati sono stati i legami e i rapporti che si sono creati subito tra di noi dodici superstiti della diocesi di Bologna partiti alla volta di Bathore, la periferia "fantasma" alle porte di Tirana. Emozionante invece l'affetto grande dei bambini che ti abbracciano e ti tengono la mano come se stessero stringendo la cosa più preziosa che hanno. Ti parlano come se tu capissi la loro lingua e anche quando si rendono conto che non stai capendo niente, continuano ininterrottamente a parlare, parlare, parlare ... la loro voglia di essere ascoltati e comunicare con te sarà sempre più forte della tua incomprendimento. Fantastiche poi le tre suore domenicane che stando là tutto l'anno, insieme a don Patrizio, custodiscono e fanno crescere quotidianamente la comunità. Sono state loro, insieme agli educatori albanesi che hanno imparato l'italiano con il tempo, che ci hanno spiegato con meticolosità la lingua, le tradizioni, la cultura e i ritmi. Se dici "vai" ad un bambino per incitarlo nei giochi, stai dicendo "olio"; il valore dell'ospite è altissimo: molti possono non avere quasi nulla, ma una tazza di tè o caffè oppure un frutto lo troveranno sempre per offrirtelo; il matrimonio è un insieme di riti, gesti, abiti e musiche che forse non finiremo mai di imparare, ma di



certo i sei colpi di fucile sparati in aria alle 6.00 di mattina per far capire a tutti che lo sposo parte per andare a prendere la sposa, ci rimarranno sempre nella memoria. Sul traghetto del ritorno, ripensando un po' al viaggio fatto, ci siamo accorti di quanto veramente l'Albania ci avesse dato giorno dopo giorno. Una volta per merito di un sorriso, un'altra per una stretta di mano che riesce a parlare più di mille parole e un'altra ancora per i tantissimi discorsi che nel modo più naturale possibile sono emersi tra di noi, magari mentre sbucciavamo cetrioli per la cena o sotto il cielo stellato per la notte di San Lorenzo. Rimane comunque molto difficile raccontare un popolo e una terra, forse l'unico modo per conoscerlo davvero è prendere e partire.

Milena

Campo Giovani di AC in Calabria: 1 agosto - 10 agosto 2010

Dopo 8 giorni nella Locride (e 2 a Scampia, quartiere di Napoli) mi hanno chiesto di scrivere alcune righe sul campo. Impossibile. Proverò quindi di trasmettere alcuni concetti maturati in questo breve periodo. Il titolo del campo era "*La Speranza al posto della Paura*", e proprio la speranza abbiamo incontrato. In un'era dominata dal pessimismo e dal fatalismo, è in territori che spesso diamo per "persi" che abbiamo incontrato la speranza. Speranza nel futuro e nel presente, nel prossimo e nel fratello. Abbiamo incontrato persone che combattono 'ndrangheta e camorra attraverso fede, educazione e speranza. Fede perché "bisogna agire come se tutto dipendesse da noi, ma sperare come se tutto dipendesse da Dio (perché effettivamente dipende tutto da Dio)" (V. Linarello). Educazione perché senza cultura l'uomo è perso, spesso agisce male solo perché non conosce l'esistenza di un'altra via, o perché non

ha avuto buoni esempi da seguire. Speranza perché bisogna sempre rialzare la testa e continuare a lottare nel presente per arricchire noi stessi e per coltivare la speranza nell'altro.

E' impossibile descrivere ciò che ho vissuto, tanti bei momenti di comunità, tanti incontri interessanti (c'è chi trova candelotti esplosivi nel centro parrocchiale solo perché aiuta handicappati o incentiva la cultura...minacciati...c'è chi non può avviare un'attività economica senza l'appartenenza a un gruppo mafioso...abbiamo incontrato suor Carolina, che assistette padre Puglisi sino alle ultime minacce e alla morte...e potrei continuare ad elencare moltissimi esempi simili), e l'unica cosa che posso fare, è consigliare a tutti di visitare quelle terre meravigliose, tanto brulle quanto vive.

Laura

notizie in breve

- ◆ Domenica 19 settembre: inizio delle **Feste Settembrine**
- ◆ Martedì 21 settembre - Solennità di **S. Matteo**
Ore 20,30: Solenne concelebrazione
- ◆ Domenica 26 settembre - Festa della **B. Vergine del Rosario**
Ore 18: Vespri e processione
- ◆ Lunedì 4 ottobre - Festa di **S. Petronio**
In parrocchia S. Messa alle ore 8,30
In S. Petronio alle ore 17: S. Messa episcopale e benedizione in piazza.
- ◆ Martedì 5 ottobre - **S. Francesco d'Assisi**
S. Messa alle ore 8,30 e alle 18
- ◆ Lunedì 1 novembre - Solennità di **tutti i Santi**
E` festa di precetto. Orario festivo
- ◆ Martedì 2 novembre - Commemorazione di **tutti i defunti**
S. Messa in parrocchia alle ore 8 e alle 20,30
Al cimitero S. Messa alle ore 9,30. Seguirà la benedizione ai due cimiteri.
- ◆ Sabato 27 novembre - Giornata della **Colletta Alimentare** (ved. pag. 9)
La colletta consiste nel raccogliere generi alimentari da distribuire ai poveri.
Vuoi partecipare attivamente? Fa la spesa e dona ciò che vuoi al Banco Alimentare.
Hai del tempo da dedicare alla raccolta? Contatta la parrocchia oppure Giovanni Lambertini
(tel. 339 7774089; e-mail: ice80@libero.it) per prendere accordi al riguardo.
- ◆ Domenica 28 novembre - 1^a domenica d'Avvento
Durante la S. Messa delle ore 10, i bambini che in quest'anno pastorale riceveranno la S. Cresima o la S. Eucaristia, saranno presentati alla comunità perché li accompagni con la preghiera e con l'esempio.
- ◆ Lunedì 29 novembre inizia la **novena** in preparazione alla festa dell'Immacolata.
Tutti i giorni feriali S. Messa alle ore 8,30 e alle 18. S. Rosario alle 15,30.
- ◆ Mercoledì 8 dicembre - Solennità dell'**Immacolata**
Orario festivo. E` festa di precetto (cioè il cristiano è tenuto a partecipare all'Eucaristia come alla domenica). Dopo la Messa delle ore 10, tradizionale fiorita all'Immagine della Madonna posta nel cortile dell'Oratorio.

LORENZO diventa diacono

Il 23 ottobre alle ore 20,30 nella cattedrale di Ravenna, il carissimo seminarista Lorenzo, che l'anno scorso ha vissuto in mezzo a noi, sarà ordinato diacono. Accompagnamolo con la nostra preghiera.

Un gruppo della nostra parrocchia parteciperà all'ordinazione: chi desidera partecipare lo comunichi in parrocchia.